

ALTOGARDA PARCHEGGI E MOBILITA' S.r.l.
SEDE IN RIVA DEL GARDA (TN)
CODICE FISCALE, PARTITA IVA E
NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE DI TRENTO 01739090221

RELAZIONE UNITARIA
DEL SINDACO UNICO
AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2025
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Soci,

la Società ha adottato, con riferimento al modello di amministrazione e controllo, il sistema c.d. "tradizionale" basato su un organo volitivo, l'Assemblea, un organo esecutivo, l'Amministratore Unico, e un organo di controllo, il Sindaco Unico.

A tale organo, oltre alle funzioni proprie di cui all'art.2403 del Codice Civile, è stato altresì affidato lo svolgimento della funzione di revisione legale dei conti, di cui all'art.2409-bis del Codice Civile.

In società non è presente il modello di organizzazione e gestionale (M.O.G.) ai sensi del D.Lgs. n.231/2001, e di conseguenza non è presente alcun soggetto che svolge le relative funzioni, di cui all'art. 6 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 231/2001.

In data 16 ottobre 2025 l'assemblea dei soci ha revocato l'Amministratore Unico ed ha nominato un Consiglio di Amministrazione, composto da tre membri.

La presente relazione unitaria contiene a seguire la sezione

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39

e la sezione

B) Relazione sull'attività di vigilanza, ai sensi dell'art.2429, comma 2, del Codice Civile.

Il bilancio dell'esercizio del periodo 1 gennaio 2025 - 31 dicembre 2025 mi è stato consegnato dall'organo amministrativo nei termini di legge, ed è redatto in forma abbreviata, sussistendone i presupposti, ai sensi dell'art.2435-bis del Codice Civile, inserendo in nota integrativa le informazioni di cui ai numeri 3) e 4) dell'art.2428 del Codice Civile, rinunciando alla relazione sulla gestione dell'esercizio, ed è costituito, come previsto dall'art.2423 del Codice Civile, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, ed è redatto in conformità alle norme dettate in materia dal Codice Civile, del Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n.127, del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n.6 e del Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n.139 e successive modifiche, ed integrate dai principi contabili redatti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, e modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità, ove mancanti ed in quanto applicabili.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39

A1) Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Altogarda Parcheggi e Mobilità S.r.l. redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art.2435-bis del Codice Civile, e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, e dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio

giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

A2) Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n.39/2010

Non è possibile esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, la cui responsabilità compete agli amministratori della Altogarda Parcheggio e Mobilità S.r.l., con il relativo bilancio d'esercizio della società, in quanto essa non è stata redatta, non sussistendone l'obbligo, ai sensi del combinato disposto degli artt.2435-bis e 2428 del Codice Civile.

B) Relazione dell'attività di vigilanza ai sensi dell'art.2429, comma 2, del Codice Civile.

B1) Sintesi dei risultati dell'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art.2403 del Codice Civile

Il Sindaco Unico, nell'ambito di quanto sua competenza, ai sensi dell'art.2403 del Codice Civile, non ha mancato di formulare raccomandazioni ed indirizzi, in aderenza ai suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025 ho vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ispirandomi nell'espletamento dell'incarico alle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ed ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa amministrativo-contabile della Altogarda Parcheggio e Mobilità S.r.l. tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni dall'Amministratore Unico prima e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione dopo, e dai responsabili delle rispettive funzioni.

Ho altresì valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame di documenti aziendali e l'ottenimento di informazioni da parte dall'Amministratore Unico prima e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione dopo, e dei responsabili delle rispettive funzioni.

Ho ottenuto dall'Amministratore Unico prima e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione dopo, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Altogarda Parcheggio e Mobilità S.r.l.

Ho partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ho ottenuto dagli amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Altogarda Parcheggio e Mobilità S.r.l.

Ho partecipato alle assemblee dei soci svoltesi nel periodo.

Ho effettuato le verifiche trimestrali a norma dell'art.2403 del Codice Civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emerse omissioni, irregolarità, fatti censurabili o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione all'organo amministrativo o menzione nella presente relazione, ad eccezione della richiesta relativa alla mancata verbalizzazione di alcune evidenze esposte dallo scrivente Sindaco Unico nel corso di un'assemblea sociale.

Più in particolare:

- le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Altogarda Parcheggio e Mobilità S.r.l. nel

corso dell'esercizio 2025 e descritte nei documenti accompagnatori del bilancio dell'esercizio sottoposto alla discussione e all'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci, sono conformi alla legge, all'atto costitutivo ed allo statuto sociale. Tali operazioni, da me valutate rispondenti all'interesse sociale, non sono imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dagli organi sociali o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- le operazioni che presentano caratteristiche di particolare complessità sono riportate ed esplicitate nel bilancio sottoposto alla Vostra approvazione ed adeguatamente commentate dal Consiglio di Amministrazione;
- del generale andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione sono stato informato dall'Amministratore Unico prima e dal Consiglio di Amministrazione dopo;
- non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali; le operazioni che presentano caratteristiche di particolare complessità sono riportate ed esplicitate nel bilancio sottoposto alla Vostra approvazione ed adeguatamente commentate dal Consiglio di Amministrazione;
- il sistema amministrativo-contabile risulta sufficientemente adeguato alla realtà sociale, ed affidabile rispetto ad una corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

Mentre si ravvisa la non sufficiente adeguatezza del sistema di controllo interno, sia contabile che operativo-gestionale, in relazione all'attività di monitoraggio delle operazioni di svuotamento delle casse automatiche, nonché lo scarso coordinamento con l'ufficio amministrazione, che può sovrintendere a tali attività, e riscontrarne le risultanze.

Tali constatazioni trovano riscontro diretto negli eventi accaduti nell'esercizio, dei quali l'organo amministrativo ha dato evidenza nel bilancio d'esercizio, e dai quali è emerso un disallineamento tra le giacenze fisiche di denaro e quelle contabili, che hanno generato un'insussistenza passiva.

Denunce ai sensi degli artt.2408 e 2409 del Codice Civile e esposti da terzi

Non sono pervenute denunce, ai sensi dell'art.2408 del Codice Civile, né esposti, al sottoscritto Sindaco Unico, né sono state presentate denunce ai sensi dell'art.2409 del Codice Civile.

Rilascio di pareri da parte del Sindaco Unico

Nel corso dell'esercizio, non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Segnalazioni nella c.d. Crisi d'impresa

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.15 del D.L. n.118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art.25-*octies* del D.Lgs. 12 gennaio 2019 n.14, e non sono pervenute allo scrivente organo di controllo segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art.25-*novies* del D.Lgs. 12 gennaio 2019 n.14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art.30-*sexies* del D.L. 6 novembre 2021 n.152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n.233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Informazioni sui principi di contenimento delle spese

In riferimento ai contenuti e agli obblighi di cui Protocollo di intesa del 20 settembre 2012 per le società controllate dal Comune di Riva del Garda, il Sindaco Unico richiama, come indicato dagli amministratori nella nota integrativa del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, che la società ha rispettato i principi in esso contenuti tesi al contenimento delle spese di gestione, attraverso specifici atti gestionali volti al contenimento e la razionalizzazione delle spese, nonché attraverso la predisposizione di documenti atti al controllo sulla gestione ex ante, al controllo sulla gestione concomitante, al controllo sulla gestione ex post, prontamente inviati all'amministrazione comunale rivana.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Il mio esame sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 redatto dagli amministratori secondo quanto statuito dall'art.2423 e seguenti del Codice Civile è stato svolto secondo le norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Avendo preliminarmente riscontrato, come già illustrato sopra, l'adequatezza del sistema amministrativo contabile a correttamente rappresentare i fatti di gestione, traducendoli in un sistema sufficientemente affidabile di dati per l'informazione esterna, il Sindaco Unico rileva:

- la generale conformità alla legge della forma e del contenuto del bilancio e l'adozione dei corretti principi contabili;
- la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui il Sindaco Unico è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, e dei suoi poteri di ispezione, ed ai risultati della contabilità.

Altresì il Sindaco Unico dà atto che:

- nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dagli artt.2423 e 2423-bis del Codice Civile, in particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica e, per quanto a conoscenza dello scrivente Sindaco, l'organo amministrativo non ha derogato ai principi di redazione del bilancio, né sull'esposizione né sui criteri di valutazione che sono analiticamente esposti in nota integrativa;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale come previsto dall'art.2424-bis del Codice Civile;
- nella redazione del bilancio i criteri di valutazione adottati, integrati ed interpretati alla luce dei principi contabili nazionali, risultano essere conformi a quanto stabilito dall'art.2426 del Codice Civile ed è stato rispettato il principio della continuità dei criteri da un esercizio all'altro;
- la nota integrativa è esaurientemente redatta, ed evidenzia tutti i contenuti previsti dall'art.2427 del Codice Civile, oltre quelli

previsti dal combinato disposto degli artt.2435-bis, c.7, e 2428 del Codice Civile, in merito all'esonero della redazione della relazione sulla gestione;

- sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto ed ampliamento e costi di sviluppo aventi utilità pluriennale, con il consenso del Sindaco Unico, ai sensi dell'art.2426 n.5) del Codice Civile;
- non sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi relativi ad avviamento, ai sensi dell'art.2426 n.6) del Codice Civile.

Dall'attività di controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è negativo ed è pari ad € 135.535.**.

Per quanto riguarda il giudizio sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, si rinvia all'apposita Relazione rilasciata dal medesimo Sindaco Unico in data 15 aprile 2025, ed il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con lo stesso bilancio di esercizio, ai sensi dell'art.14, lettera a) del D.Lgs. n.39/2010, si rinvia all'apposita Relazione rilasciata dal medesimo Sindaco Unico in data 15 aprile 2025.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Gli amministratori, nella nota integrativa, hanno provveduto ad informarVi sull'attività aziendale e sugli accadimenti di natura patrimoniale, finanziaria ed economica che hanno caratterizzato l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, nonché sulle politiche gestionali perseguite.

Considerazioni sull'andamento della gestione aziendale della Altogarda Parcheggi e Mobilità S.r.l.

I risultati complessivi aziendali, alla stessa stregua di quelli degli anni precedenti, sono stati influenzati in maniera significativa da quelli conseguiti dal ramo aziendale costituito dalla Piscina comunale "E.Meroni", che evidenziano la storica difficoltà del raggiungimento del suo equilibrio economico, dovuta agli ingenti costi di struttura, che non hanno un correlato unitario corrispettivo, e che nell'esercizio, a differenza del precedente, è stata affievolita da contributi straordinari concessi dall'amministrazione comunale di Riva del Garda.

L'organo di controllo, nel perimetro del ramo aziendale Piscina comunale "E.Meroni", ritiene imperativo adottare una politica commerciale, intesa come correlazione tra costi e ricavi, più efficace, in modo che possa determinare un incremento dei ricavi d'esercizio in misura tale da consentire una maggiore copertura dei costi di struttura della stessa.

In assenza di tale attività, che non può essere intrapresa in piena autonomia dalla società, in quanto rientra nelle scelte politiche in ambito sportivo e sociale del Comune di Riva del Garda, è necessario che quest'ultimo provveda con interventi compensativi dei deficit realizzati.

Altresì, in riferimento agli altri rami aziendali, il Sindaco Unico reputa fondamentale la prosecuzione di efficientamento in atto, in tutte le sue componenti, attraverso l'adozione di azioni mirate al conseguimento di una sempre miglior efficienza organizzativa interna, ed alla riduzione dei costi di gestione, che possa consentire un miglioramento della redditività aziendale,

Come rappresentato in precedenza, nell'esercizio si è rilevata un'insussistenza passiva di denaro, rilevata dopo l'accesso ed il sequestro documentale posto in essere, nel luglio 2025, dai militari di Polizia Giudiziaria del Nucleo PEF della Guardia di Finanza di Trento in ossequio alle disposizioni della Procura della Repubblica del Tribunale di Rovereto, a seguito di denuncia nei confronti di tre, ad oggi, ex dipendenti della società, destinatari di un procedimento penale relativo ai reati cui agli artt. 110, 81 cpv, 646, 640, 61 n.11, nonché all'art. 110-648bis cp, che ha avuto conclusione nell'anno 2026 con un patteggiamento.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività di revisione legale dei conti svolta nell'ambito delle funzioni assegnatemi ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile e del conseguente giudizio, rappresentato in precedenza, propongo all'Assemblea dei soci di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori, ritenendo la proposta in merito alla destinazione del risultato d'esercizio negativo meritevole di accoglimento .

Mori, 15 aprile 2026

IL SINDACO UNICO

Dr. Franco Piccinelli